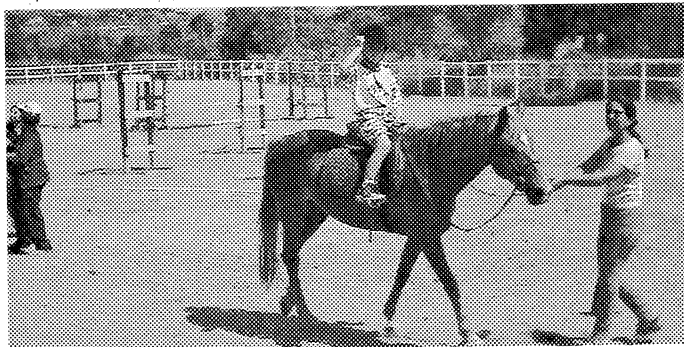


IL PROGETTO**Turismo di qualità per i disabili puntando sul mare e sui cavalli**

di Giuseppe Sanna

NUORO. Presso la sede nuorese della Camera di commercio italo-araba è stata presentata l'attivazione del I° Laboratorio internazionale "Salute, ambiente e sviluppo delle piccole e medie imprese - Ricerca, sperimentazione e cooperazione per una società globale del benessere" che si terrà a Sorgono il 20, 21 e 22 febbraio. Il laboratorio è promosso dalla Camera italo araba e dal Circuito internazionale del turismo verde Geie, una multinazionale a capitale italo-spagnolo, controllata da otto cliniche delle Canarie, cui partecipano anche università e associazioni, creata ad hoc per esportare know how nei paesi in via di sviluppo nel campo delle problematiche sociali (salute e assistenza ai disabili).

Il programma è stato esposto da Emma Marcialis, presidente della Camera italo-araba e amministratrice delegata del Circuito. Il laboratorio avrà lo scopo di valutare l'avvio di un progetto internazionale sul turismo di qualità destinato ai diversamente abili, sulla introduzione della ippoterapia, sulla nautiterapia come cura e sostegno alle persone con problemi fisici anche quando sono in vacanza. Scopo del laboratorio, di natura



L'ippoterapia tra i punti di forza dell'iniziativa presentata ieri

strettamente scientifico, cui hanno aderito la Galizia (Spagna) e il Vietnam, è quello di riuscire a trovare la formula che coniughi salute, ambiente ed economia per ottenere un miglioramento della qualità della vita dei disabili e delle loro famiglie.

"La Sardegna - ha affermato Emma Marcialis - ha il cavallo nel dna e un mare unico al mondo. Può candidarsi come sede del laboratorio internazionale di ippoterapia e nautiterapia, ed è il luogo ideale per lo sviluppo di una scuola internazionale di formazione".

Il Vietnam, fortemente interessato a sviluppare un know how in questo settore della medicina, sarà rappresentato dal ministero della sanità e

dal laboratorio nazionale per la salute di Hanoi. Per la Galizia parteciperà l'Istituto de Desarrollo Comunitario Idcdg, mentre per l'Italia hanno aderito associazioni (Anffas, Asipa) e università (Pisa e Cagliari). Al laboratorio darà il suo contributo l'Asl 3, attraverso l'ufficio di integrazione socio-sanitaria, rappresentato da Attilio Mura e Livia Caria. I risultati verranno presentati in un convegno.

Negli stessi giorni verrà organizzato ad Austis uno spazio espositivo dedicato ai prodotti del mercato di nicchia. Le strutture pubbliche e private che intendessero partecipare al laboratorio devono iscriversi entro il 15 dicembre, mentre le imprese hanno tempo fino al 15 gennaio.